



COMUNE DI MASSA FERMANA
Provincia di Fermo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 15 del 16-07-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ECONOMATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 153, COMMA 7, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

L'anno duemilaventi, addì sedici del mese di luglio alle ore 19:30, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, sotto la presidenza del Sindaco GILBERTO CARACENI si è riunito il Consiglio Comunale. in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente Assente</i>
CARACENI GILBERTO	Sindaco	Presente
GIANCAMILI EROS	Vice Sindaco	Presente
FORTI MICHELE	Consigliere	Presente
TESEI LUCA	Consigliere	Presente
SERGOLINI MANUELE	Consigliere	Presente
SECCACINI GIADA	Consigliere	Presente
BELLABARBA VALENTINA	Consigliere	Presente
VALERI LUCREZIA	Consigliere	Presente
TARULLI GIAMPIERO	Consigliere	Presente
SORBATTI ATTILIO	Consigliere	Presente
TIBURZI MASSIMO	Consigliere	Assente

PRESENTI: 10

ASSENTI: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Pasquale Ercoli

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sig.ri:

ed invita quindi il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ECONOMATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 153, COMMA 7, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

Il Sindaco dichiara che i Comuni sono tenuti ad avere un Regolamento per la disciplina del servizio di economato, per la riscossione delle entrate e per il pagamento delle spese di non rilevante valore. Il Regolamento prevede la nomina di un economo che amministra un fondo che riceve in anticipazione e rendiconta le operazioni finanziarie svolte. Espone, in sintesi, lo schema di Regolamento di economato predisposto dal Segretario Comunale in collaborazione con il Servizio finanziario, che sottopone all'approvazione del Consiglio, facendo presente che il Revisore dei conti vi ha dato parere favorevole. Il Sindaco propone, sulla base dell'esperienza di questi anni, di ridurre a 100 euro, iva compresa, la spesa massima consentita con impiego del fondo economale.

Il Consigliere Giampiero Tarulli propone di elevare il valore ad € 150,00; Il Consiglio Comunale approva unanimemente la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di approvare un nuovo Regolamento di Economato per adeguarlo alle disposizioni contenute nell'articolo 153, comma 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale, in ordine a servizi economali, prevede l'istituzione con Regolamento di un servizio economale, cui è preposto un Responsabile, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

VISTO lo schema di Regolamento composto di 12 articoli nel testo allegato al presente atto;

RITENUTO il Regolamento meritevole di approvazione;

VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il quale: *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. 267/2000, dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell' articolo 239, 1° c. lettera b), del TUEL 267/2000, per il quale l'Organo di revisione esprime pareri sulle proposte di Regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali (comma introdotto dal [decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito con modificazioni dalla [legge 7 dicembre 2012, n. 213](#));

CON 10 (dieci) voti favorevoli e 0 (zero) astenuti/contrari, su 11 Consiglieri assegnati, 10 presenti e votanti, legalmente espressi;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa, che qui si richiamano integralmente, il:

“REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO”

CHE si compone di n. 12 (dodici) articoli e che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante.

2. DI DARE ATTO che il Regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prevede l'articolo 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

3. DI DEMANDARE al Servizio proponente di porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari per dare esecuzione al Regolamento.

4. DI DARE ATTO che il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecuzione della presente deliberazione.

5. DI APPROVARE, con la stessa votazione riportata alla premessa, l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

REGOLAMENTO SERVIZIO ECONOMATO

(Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 2020)

I N D I C E

Articolo 1 – Oggetto del presente Regolamento

Articolo 2 - Incarico di Economo

Articolo 3 - Servizi dell'economato

Articolo 4 - Scritture contabili

Articolo 5 - Anticipazioni

Articolo 6 - Rendiconto- Chiusura dell'esercizio

Articolo 7 - Ordinazione di spese

Articolo 8 - Controllo del servizio di economato

Articolo 9 - Responsabilità dell'Economo

Articolo 10 - Rendicontazione generale annuale

Articolo 11 – Disposizioni finali

Articolo 12 - Entrata in vigore, Inserimento nella raccolta dei Regolamenti comunali. Abrogazioni.

Articolo 1
Oggetto del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento, predisposto ai sensi dell'articolo 153, comma 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disciplina le funzioni del Servizio di economato e le modalità di funzionamento per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare.
2. A tale servizio è preposto un Responsabile al quale è attribuito l'incarico di Economo.

Articolo 2
Incarico di Economo

1. L'incarico di Economo è attribuito a un dipendente con contratto a tempo indeterminato di Categoria non inferiore alla "C", con atto del Responsabile Finanziario.
2. L'Economo svolge le funzioni di cassiere per i servizi economali previsti dal presente Regolamento.
3. L'Economo è Agente Contabile e rende conto della propria gestione ai sensi dell'articolo 233 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 3
Servizi dell'economato

1. L'Economo provvede:
 - a) *alla riscossione*:
 - 1) dei proventi buoni mensa;
 - 2) dei diritti di segreteria, carte di identità, di stato civile e ogni altro diritto dovuto per atti di ufficio;
 - 3) delle marche segnatasse;
 - 4) dei rimborsi delle spese per fotocopie, eliografie, rilasciate al pubblico secondo le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale;
 - 5) proventi di piccola entità di natura occasionale e comunque non disciplinati da regolamenti comunali;

b) *al pagamento, entro il limite massimo di € 150,00 – Iva Compresa - per ciascuno importo, delle seguenti tipologie di spesa:*

- 1) acquisto, riparazione e manutenzione di mobili, macchine, attrezzature, locali e impianti di pubblici servizi;
 - 2) all'acquisto di stampati, modulistica, cancelleria, materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
 - 3) spese postali, telegrafiche e per acquisto carta e valori bollati;
 - 4) acquisto carte di identità;
 - 5) all'acquisto libri, pubblicazioni e riviste specializzate;
 - 6) al rimborso spese di viaggio e indennità di missione, ivi comprese le spese per la partecipazione a convegni, congressi e seminari di studio;
 - 7) rimborso pedaggi autostradali e spese per parcheggi;
 - 8) premi assicurativi di veicoli e beni comunali;
 - 9) spese per abbonamenti a giornali, riviste, pubblicazioni di carattere giuridico, tecnico e amministrativo;
 - 10) tasse circolazione veicoli;
 - 11) pagamenti di quote di iscrizione a convegni per amministratori e dipendenti;
 - 12) spese per visure catastali, per sopralluoghi tecnici, per bolli e per la registrazione di contratti;
 - 13) spese per la pubblicazione di avvisi e bandi di gara;
 - 14) spese di rappresentanza;
 - 14) spese minute d'ufficio;
 - 15) altre spese urgenti e indifferibili.
2. Il limite della spesa di cui al comma 1, lettera b), può essere derogato per motivate necessità.
3. L'Economo **non potrà** utilizzare le somme riscosse per il pagamento delle spese.

Articolo 4 Scritture contabili

1. Per la riscossione di proventi e diritti e per i pagamenti di cui al precedente articolo 3, l'Economo dovrà tenere sempre aggiornato un registro di cassa generale dove registrare cronologicamente le operazioni di incasso e di pagamento, le anticipazioni e i versamenti in Tesoreria e dei bollettari delle somme ricevute e dei pagamenti effettuati.
2. Alla fine di ciascun trimestre, le somme riscosse dovranno essere versate alla Tesoreria Comunale;

Articolo 5 Anticipazioni

1. Per svolgere il servizio economale, è disposta a favore dell'Economo l'anticipazione € **1.000,00**, che costituiscono il fabbisogno presunto annuale;
2. L'anticipazione sarà effettuata a carico del Titolo VII°, "*Spese per servizi per conto terzi*", del relativo bilancio.
3. L'anticipazione potrà essere, eventualmente, modificata con delibera motivata dell'Organo esecutivo. Sono fatte salve eventuali anticipazioni per esigenze straordinarie finalizzate, da decidere di volta in volta; in questo caso dovranno essere indicate dal Responsabile del servizio di cui trattasi anche le modalità di rendicontazione.
4. Sia l'Economo sia il beneficiario non possono fare, delle somme ricevute in anticipazione, uso diverso da quello per cui sono concesse.

Articolo 6

Rendiconto- Chiusura dell'esercizio

1. L'Economo, cessata la causa dell'anticipazione ed in ogni caso alla fine di ogni semestre, dovrà presentare al Responsabile del Servizio Finanziario per la liquidazione, il rendiconto documentato delle somme eventualmente incassate e delle spese sostenute con i mandati di anticipazione.
2. Il Responsabile del Servizio Finanziario, approvato il rendiconto con una apposita determinazione, disporrà l'emissione di reversali sui rispettivi conti di entrata per le somme riscosse e provvederà all'emissione di mandati sui rispettivi conti di spesa per il reintegro della anticipazione, qualora il servizio oggetto dell'anticipazione sia continuativo.
3. Alla fine dell'esercizio, l'Economo rimborserà l'anticipazione avuta con reversale d'incasso sul corrispondente Capitolo del Titolo IX° *"Entrate da servizi per conto terzi"* per rimborso di anticipazione.

Articolo 7

Ordinazione delle spese

1. L'Economo, prima di effettuare ogni singola spesa, dovrà accertare che la stessa trovi capienza nella disponibilità risultante nel P.E.G. o altro atto del Responsabile del servizio.
2. I pagamenti saranno effettuati per mezzo di buoni emessi dall'Economo.
3. Ciascun buono deve indicare l'oggetto e la motivazione della spesa, la persona del creditore, la somma da esso dovuta e deve essere altresì corredato dei documenti giustificativi.

Articolo 8

Controllo del servizio

1. Le verifiche del servizio di economato sono effettuate in via ordinaria ogni 6) sei mesi dal Responsabile finanziario e dall'Organo di Revisione economica finanziaria, alla presenza dell'Economo.
2. Altre verifiche possono essere disposte in ogni momento, su iniziativa del Responsabile finanziario, dell'Organo di revisione, del Segretario Comunale e del Sindaco.
3. Le verifiche straordinarie di cassa sono disposte a seguito del mutamento della persona del Sindaco e dell'Economo comunale.
4. Attraverso tali verifiche, si accerta:
 - a) il carico delle somme attribuite all'Economo a titolo di anticipazione;
 - b) il discarico dei pagamenti eseguiti e documentati;
 - c) le giacenze di cassa;
 - d) la corretta tenuta del giornale di cassa e dei bollettari.
5. Delle operazioni compiute è redatto apposito verbale, firmato dagli intervenuti.

Articolo 9

Responsabilità dell'Economo

1. L'Economo, in qualità di Agente Contabile, è responsabile delle somme ricevute in anticipazioni, fino a che non abbia ottenuto regolare discarico.
2. E' tenuto inoltre all'osservanza degli obblighi previsti dalle leggi civili per i depositari ed è responsabile della regolarità dei pagamenti.
3. L'Economo e gli altri Agenti contabili che hanno il maneggio di denaro pubblico, devono rendere conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

Articolo 10

Rendiconto generale annuale

1. Entro il termine di un mese dalla chiusura dell'esercizio, l'Economo rende il "conto" della propria gestione, sugli appositi Modelli conformi a quelli approvati dal Ministero.
2. Al conto dell'Economo dovrà essere allegata la documentazione prevista dall'articolo 233, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Articolo 11

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicheranno le norme contenute nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", nello Statuto, nel Regolamento di Contabilità o ogni altra disposizione regolamentare o legislativa in materia.

Articolo 12

Entrata in vigore. Inserimento nella raccolta dei Regolamenti Comunali. Abrogazioni

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale
2. Il presente Regolamento sarà inserito nella raccolta dei Regolamenti Comunali.
3. Con la sua entrata in vigore sono abrogate le norme previste dal Regolamento Comunale precedente.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ECONOMATO, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 153, COMMA 7, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI MASSA FERMANA , li 07-07-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to GILBERTO CARACENI

REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI MASSA FERMANA, li 07-07-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to GILBERTO CARACENI

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to GILBERTO CARACENI

SEGRETARIO COMUNALE
F.to PASQUALE ERCOLI

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale del Comune il 07-08-2020 ed ivi rimarrà per 15 giorni

Massa Fermana, li 07-08-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasquale Ercoli

ESEGUIBILITÀ

-Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Massa Fermana, li 16-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pasquale Ercoli

È copia conforme all'originale.

Li, 07-08-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pasquale Ercoli